



COMUNE DI ALPIGNANO
Viale Vittoria 14 – 10091 ALPIGNANO (TO) – ITALIA

**BANDO DI CONCORSO n.4
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)**

TERMINI PER LA CONSEGNA DELLE ISTANZE

DAL 16 FEBBRAIO 2026 ALLE ORE 12,00 DEL 10 APRILE 2026

(esclusivamente per i lavoratori emigrati all'estero il termine è prorogato di ulteriori trenta giorni)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

**Requisiti per partecipare al bando
(da possedere alla data del 16 febbraio 2026)**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Ai sensi della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i, il richiedente - alla data di pubblicazione del bando - deve essere residente, o essere iscritto all'AIRE, o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale n.4: **Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Reale.**

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà,usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione

civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 25.326,56 (venticinquemilatrecentoventiseivirgolacinquantasei) (*rif. determinazione dirigenziale della Direzione Welfare – Politiche di Welfare Abitativo della Regione Piemonte numero 1402 del 20/10/2025*)

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove/i e alle orfane/i degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del “Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere redatte **esclusivamente** su moduli appositamente predisposti dal Comune di Alpignano, distribuiti gratuitamente presso:

UFFICIO URP – PALAZZO CIVICO - VIALE VITTORIA N.14 – ALPIGNANO

Giorno Orario

Lunedì 09.00 - 12.00

Martedì 15.30 - 17.30

Mercoledì 09.00 - 12.00

Giovedì 15.30 - 17.30

Venerdì 09.00 - 12.00

**UFFICIO POLITICHE ABITATIVE – VIA BONESCHI N.26 – PRIMO PIANO
ALPIGNANO**

Giorno Orario

Lunedì 09.00 - 12.00

Martedì 15.30 - 17.30

Mercoledì 09.00 - 12.00

Giovedì 15.30 - 17.30

Venerdì 09.00 - 12.00

La modulistica sarà disponibile dal 16 febbraio 2026 sino alle ore 12,00 del 10 aprile 2026, sarà inoltre reperibile sul portale web istituzionale www.comune.alpignano.to.it in apposita sezione dedicata.

Il modulo di domanda all'atto del deposito, dovrà essere tassativamente corredata da una marca da bollo di importo pari ad € 16,00.

CONSEGNA DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, ***in formato cartaceo a rimessa diretta, dovranno essere consegnate esclusivamente*** dal 16 febbraio 2026 sino alle ore 12,00 del 10 aprile 2026 presso **UFFICIO POLITICHE ABITATIVE – VIA BONESCHI N.26 – PRIMO PIANO ALPIGNANO** con il seguente orario :

Giorno Orario

Lunedì 09.00 - 12.00

Martedì 15.30 - 17.30

Mercoledì 09.00 - 12.00

Giovedì 15.30 - 17.30

Venerdì 09.00 - 12.00

E' consentito l'inoltro delle domande anche con le seguenti modalità:

a) **Raccomandata A/R:** il modulo di domanda, debitamente completato in ogni suo campo, comprensivo di tutti gli allegati ed in olografo firmato, includendo copia del documento d'identità, in corso di validità, del richiedente, a mezzo raccomandata A/R indirizzata al “Comune di Alpignano – Bando n.4 per l'assegnazione di unità immobiliari di natura sociale – Viale Vittoria n.14 – 10091 Alpignano.” (Farà fede il timbro di spedizione);

b) **Posta elettronica certificata:** il modulo di domanda, debitamente completato in ogni suo campo, comprensivo di tutti gli allegati richiesti potrà essere inviato a mezzo PEC (nella modalità esclusiva *PEC to PEC*) al seguente indirizzo mail: protocollo.alpignano@cert.legalmail.it indicando nell'oggetto Bando n.4 per l'assegnazione di unità immobiliari di natura sociale – nominativo dell'istante _____. Gli istanti che opteranno per questa modalità di consegna, dovranno **obbligatoriamente** compilare anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti di identità, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune di Alpignano ed eventuale documentazione ritenuta dall'istante utile per la valutazione della domanda.